



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

TESTO INTEGRALE DEL REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEI VEICOLI COMUNALI, APPROVATO CON LE MODIFICHE APPORTATE CON LE DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE N.9 DEL 12.3.97 E N.24 DEL 23.4.99.

CAPO I° SCOPO DEL REGOLAMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Art.1 – Scopo del Regolamento

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare l'uso e la gestione del servizio dei veicoli di proprietà dell'Ente (o comunque in disponibilità in leasing) intesa nella fasi di: consegna, uso e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

Art.2 – Campo di applicazione

Il presente Regolamento trova applicazione per la gestione di tutti i veicoli come definiti dagli artt.24, 25, 26, 28 e 31 del "T.U. delle norme sulla circolazione stradale" approvato con D.P.R. 15 giugno 1959, n.393 e successive modificazioni ed aggiunte.

Art.3 – Suddivisione dei veicoli

Ai soli fini del presente Regolamento, i veicoli di cui al precedente art.2 vengono suddivisi come segue:

- a) **Macchina di rappresentanza:** trattasi di autovettura da destinare a quell'interesse proprio dell'Ente, da manifestarsi con sistematicità e continuità all'esterno nei rapporti con altri soggetti istituzionali e sociali.
Le caratteristiche che la stessa deve avere dovranno essere ricomprese nella convenzionale fascia media di mercato.
Trattasi di macchina unica assegnata esclusivamente al Sindaco cui spetta la rappresentanza legale dell'Ente.
- b) **Veicoli adibiti ai servizi d'istituto:** tutti i veicoli esclusi quelli di cui alla precedente lettera a).
Ove la stessa autovettura fosse adibita ad ambedue le destinazioni, troveranno applicazione, caso per caso, le rispettive discipline.

CAPO II° NORME COMUNI ALLE "MACCHINE DI RAPPRESENTANZA" ED AI "VEICOLI ADIBITI AI SERVIZI D'ISTITUTO".

Art.4 – Patente di guida

Sia gli autisti che gli altri conduttori dovranno essere muniti della patente di guida di cui all'art.80 del Codice della Strada approvato con D.P.R. 15.6.1959, n.393 e successive modificazioni ed aggiunte o di altro documento equipollente, validi per il veicolo di cui si pongono alla guida. I conduttori di mezzi speciali dovranno essere muniti di idonea corrispondente documentazione abilitante alla guida degli stessi(certificato di abilitazione professionale).

Art.5 – Consegnatario e consegna dei veicoli

Su tutti i veicoli, prima della consegna, dovrà essere applicato, in modo visibile, lo stemma del Comune con la scritta "Comune di San Piero Patti" ed il servizio cui è adibito, con esclusione dell'auto di rappresentanza.

Tutti i veicoli, a prescindere dagli uffici o servizi cui sono assegnati, sono assunti in carico dall'Economo il quale, sotto la sua personale responsabilità, darà corso alla consegna degli stessi al responsabile dell'ufficio o servizio.

Della consegna dovrà essere compilato apposito verbale redatto con le modalità previste per il patrimonio mobiliare ai fini della tenuta degli inventari di cui all'art.289 – primo comma – del Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale approvato con R.D. 3 marzo 1934, n.383.

L'avvenuta consegna dovrà essere annotata nel "Libretto del veicolo" di cui al successivo art.6.

Art.6 – Libretto dei veicoli – Cartella dei veicolo

Ogni veicolo, prima dell'uso, dovrà essere dotato di apposito libretto che consenta le seguenti registrazioni:

- a) Numero di targa, tipo e caratteristiche del veicolo, estremi di assicurazione;
- b) Materiale in dotazione e di scorta;
- c) Servizio cui il veicolo è assegnato;
- d) Consegnatario del veicolo;
- e) Incaricati dell'uso occasionale del veicolo;
- f) Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g) Incidenti stradali.

Il libretto di cui al precedente comma dovrà seguire sempre il veicolo e, a cura del consegnatario, vi dovranno essere registrati tutti i fatti più significativi come previsto dagli stessi libretti.

A cura del responsabile dell'autoparco sarà assicurata la conservazione di tutti gli atti relativi a ciascun veicolo in apposita cartella nella quale dovranno essere fatte tutte le registrazioni ivi previste.

Art.7 – Limitazioni all'uso dei Veicoli – Divieti

Tutti i veicoli potranno lasciare il locale di ricovero solo:

- a) per raggiungere il posto di lavoro o per la missione;
- b) per le operazioni di rifornimento;
- c) per raggiungere l'officina in caso di riparazioni o per le operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria ed agli assegnatari.

E' fatto assoluto divieto ai conducenti:

- a) di trasportare persone estranee all'Amministrazione che non siano elencate nel foglio d'uscita o la cui presenza sul mezzo non sia in diretto rapporto con il lavoro da eseguire;
- b) di fare uso del veicolo per il rientro alla propria abitazione salvo deroga scritta e motivata;
- c) di abbandonare, durante l'orario di lavoro, il mezzo senza prendere le dovute cautele;
- d) di fare, del veicolo, uso personale o comunque diverso da quello autorizzato.

Durante gli eventuali intervalli e di notte, di norma, i veicoli dovranno raggiungere il ricovero.

Solo i responsabili del servizio, con ordine scritto, adottati gli opportuni accorgimenti, potranno organizzare diversamente la custodia dei veicoli nei cantieri.

L'ordine scritto di cui al precedente comma (con indicati dettagliatamente gli accorgimenti) dovrà essere inviato, per conoscenza, al Sindaco.
E' fatto divieto di concessione in uso ad enti o privati degli automezzi in disponibilità dell'Amministrazione.

Art.8 – Responsabilità

I consegnatari dei veicoli sono personalmente responsabili della perfetta conservazione e tenuta dei mezzi.

I conduttori dei veicoli sono personalmente responsabili:

- a) di qualsiasi violazioni delle norme sulla circolazione stradale, compresi gli eventuali danni conseguenti;
- b) del regolare stato del mezzo anche sotto il profilo:
 - della copertura assicurativa obbligatoria del mezzo ai sensi della Legge 24.12.1969, n.990 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - del regolare pagamento della tassa di bollo;
 - della piena efficienza del mezzo affinché sia assicurato il rigoroso rispetto di tutte le norme del Codice della Strada approvato con D.P.R. 15.6.1959, n.393 e successive modificazioni ed aggiunte nonché di tutte le altre norme regolamentari e di legge.

Nel caso di furto dell'automezzo l'autista o conduttore o chi comunque risultasse consegnatario del mezzo nel momento del furto stesso dovrà presentare dettagliato rapporto al Sindaco.
Eventuali responsabilità derivanti dalla mancata osservanza delle disposizioni regolanti il servizio sarà perseguita secondo le norme disciplinari per il personale, fatte salve ulteriori diverse ipotesi di responsabilità.

Art.9 – Incidenti stradali

In caso di incidente stradale il conducente del mezzo ha l'obbligo:

- a) di fermarsi immediatamente anche se l'incidente è ritenuto di lieve entità e dare la massima assistenza possibile agli eventuali infortunati;
- b) di darne comunicazione, anche telefonica, al responsabile dell'Autoparco ed al Sindaco;
- c) di richiedere l'intervento della Forza Pubblica per gli accertamenti di rito o, in mancanza, di recarsi immediatamente al più vicino posto di polizia;
- d) di astenersi dal discutere con alcuno circa le responsabilità e le cause dell'incidente;
- e) di astenersi dal sottoscrivere qualsiasi dichiarazione;
- f) di osservare tutte le norme relative all'infortunistica stradale;
- g) di fare immediatamente una relazione scritta al Capo dell'Amministrazione consegnando l'eventuale copia del verbale di Polizia, testimonianze, schizzi etc.;
- h) di fornire al responsabile dell'autoparco i dati utili per gli adempimenti di sua competenza.

E' fatto obbligo al responsabile dell'autoparco di dare corso a tutti gli adempimenti conseguenti agli incidenti di qualsiasi natura specialmente per quanto riguarda la copertura assicurativa e le eventuali azioni di rivalsa.

Anche ai fini di eventuali azioni di rivalsa dovranno essere disposti i soli lavori di riparazione del danno subito anche nel rispetto degli adempimenti previsti dai contratti di assicurazione.
Sarà assicurata, sempre a cura del responsabile dell'Autoparco, prima di disporre le riparazioni, specialmente nel caso di danno grave, una adeguata documentazione fotografica delle parti danneggiate.

CAPO III°

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE E LUBRIFICANTE-MANUTENZIONE

Art.10 –Registri e registrazioni ai fini fiscali

Sarà cura del responsabile dell'autoparco vigilare affinché siano osservate tutte le norme relative alle registrazioni ai fini della I.V.A. e di tutte le altre disposizioni fiscali.

Art.11 – Rifornimento presso pubblici distributori

Per i rifornimenti presso pubblici distributori è tassativamente prescritto ai consegnatari e conduttori:

- a) di rivolgersi esclusivamente presso i distributori indicati dall'Amministrazione;
- b) di rilasciare, in corrispondenza di ciascuna operazione di rifornimento, apposito buono da staccarsi dal bollettario in dotazione, con obbligo di compilarlo in ogni sua parte.

Della consegna dei blocchi dei buoni di cui al precedente comma – lettera b) – dovrà essere presa nota nell'apposito registro di carico e scarico dei bollettari, con i seguenti accorgimenti:

- potrà essere consegnato un solo blocco;
- per le successive richieste l'Economo dovrà pretendere la restituzione del vecchio blocco debitamente compilato in ogni sua parte.

Art.12 – Rifornimenti al distributore dell'Ente

Nel caso in cui l'Ente, valutandone la convenienza, venisse nella determinazione di dotarsi di un distributore proprio, ne disciplinerà, con lo stesso atto, nel rispetto delle norme vigenti, il funzionamento.

Art.13 – Rifornimento di lubrificante

Del rifornimento di lubrificante, fermi restando gli adempimenti relativi ai carburanti, dovrà anche essere presa nota nel "libretto del veicolo", negli appositi spazi riservati.

Art.14 – Rifornimento nei casi di missione

Prima di iniziare la missione è fatto obbligo agli autisti di accertarsi dello stato del veicolo e di disporre del carburante necessario per l'intera missione.

Ove si rendesse necessario fare rifornimento è fatto obbligo all'autista:

- a) di emettere regolare buono;
- b) ove fosse preteso il pagamento:
 - dovrà essere annotata, sul buono, la dicitura "PAGATO";
 - dovrà essere richiesto il rilascio della fattura;
 - ultimata la missione dovrà essere richiesto il rimborso all'Economo.

Art.15 – Manutenzione giornaliera

La manutenzione giornaliera è di esclusiva competenza del conduttore e consiste:

A) Per gli autoveicoli

- 1) Controllare l'olio nella coppa, l'acqua nel radiatore, il liquido per freni nella vaschetta serbatoio, prima, durante e dopo il servizio;
- 2) Tenere costantemente pulito il proprio automezzo specialmente il parabrezza e lo specchio retrovisivo, servendosi dei mezzi a disposizione (acqua a pressione, secchiello e spugna, stracci) ed asportare dal motore eventuali residui di lubrificante e polvere;
- 3) Accertare se vi sono eventuali perdite di carburante, lubrificante, acqua e liquido dei freni, specie se si rilevano tracce sul terreno dove ha sostato l'automezzo;
- 4) Assicurarci che gli apparecchi di bordo (contachilometri, indicatori della pressione dell'olio e del livello benzina, spia luce dinamo) siano perfettamente funzionanti;

- 5) Assicurarsi che i freni (a mano ed a pedale) funzionino regolarmente o se necessitino di registrazione;
 - 6) Accertarsi mediante una prova di avviamento del motore che la batteria sia sufficientemente carica.
Inoltre assicurarsi che l'impianto di illuminazione sia funzionante, il tergicristallo e le relative spazzole efficienti.
 - 7) Serrare tutti i dadi e le viti dell'autoveicolo che per effetto del traballamento durante la marcia risultassero allentati;
 - 8) Controllare a vista la pressione dei pneumatici e qualora sorgessero dubbi, fare la verifica a mezzo misuratore di pressione affinché quest'ultima corrisponda a quella indicata sul libretto di bordo.
Asportare inoltre i sassi o corpi estranei incastrati tra le ruote gemelle e segnalare al superiore da cui dipende, per i provvedimenti del caso, le eventuali lesioni o l'usura anormale dei pneumatici o dei cingoli;
 - 9) Tenere costantemente a bordo l'estintore, qualora prescritto;
 - 10) Vigilare che gli accessori e le parti esterne della carrozzeria (fanalini, specchi retrovisori, targa, paraurti, maniglie, ganci di traino, fermacofano, cerniere) siano sempre in perfetto ordine ed opportunamente assicurati alla carrozzeria.
- B) Per i motocicli**
- 1) Controllare l'olio nella coppa e tenere pulito il motore asportando la polvere, il fango e gli eventuali residui di lubrificante;
 - 2) Accertare se vi sono perdite di carburante dal serbatoio, dai rubinetti o giunti, dalle tubazioni, dal carburatore e di lubrificante dalla coppa;
 - 3) Accertarsi che non vi siano rumori anormali nel funzionamento del motore e che la carburazione e l'accensione avvengano regolarmente ai vari regimi;
 - 4) Vigilare che tutti i dati siano serrati e gli accessori e le parti esterne (faro, fanalino, specchio retrovisivo, targa, cassetta porta-attrezzi, copricatena) siano sempre in perfetto ordine ed opportunamente assicurati al telaio;
 - 5) Verificare lo stato d'uso dei cavi di comando, il funzionamento dei freni e della frizione e che la catena di trasmissione sia pulita, lubrificata e con giusta tensione;
 - 6) Assicurarsi che i fili conduttori dell'equipaggiamento elettrico non siano deteriorati per screpolature o abrasioni e che l'impianto di eliminazione sia funzionante;
 - 7) Accertarsi dell'efficienza dei contachilometri dello stato di uso e della lubrificazione del cavo flessibile;
 - 8) Esaminare che i cerchi, i raggi delle ruote e gli organi di sterzo non abbiano subito deformazioni o rotture per eventuali urti;
 - 9) Controllare lo stato d'uso, il regolare montaggio e la pressione dei pneumatici;
 - 10) Tenere a numero ed efficienti gli utensili della dotazione;

ART.16 – Manutenzione ordinaria. Manutenzione programmata

Alla manutenzione ordinaria si provvede a mezzo di meccanici di fiducia con l'ausilio dei conduttori ed è disposta dal Responsabile dell'Autoparco ogni 5.000 chilometri percorsi. Tale manutenzione deve essere sempre preceduta dalla lubrificazione di tutti gli organi del veicolo che sono indicati nel grafico della lubrificazione riportato nel libretto d'uso e manutenzione della casa costruttrice e dovrà essere annotata nel "libretto del veicolo".
E' data facoltà, alla Giunta, di disporre, per ogni singolo veicolo, la "manutenzione programmata".

ART.17 – Manutenzione straordinaria

Ai fini del presente regolamento si intende manutenzione straordinaria qualsiasi intervento che richieda la sostituzione di pezzi ed è sempre disposta dal Responsabile dell'Autoparco. Della stessa dovrà essere fatta dettagliata annotazione nel "libretto del veicolo".

CAPO IV° MACCHINE DI RAPPRESENTANZA

Art.18 – Assicurazione speciale per le macchine di rappresentanza

Le macchine di rappresentanza dovranno essere coperte di assicurazione per qualsiasi rischio e, in particolare:

- a) dall'assicurazione obbligatoria di cui alla legge 24.12.1969, n.990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) dall'assicurazione cumulativa dei trasportati e del conducente;
- c) dall'assicurazione KASKO.

La norma che precede è estesa ai “veicoli adibiti a servizi di Istituto” qualora venissero usati a scopo di rappresentanza.

Art.19 – Persone che possono assumere la guida delle macchine di rappresentanza

La guida delle macchine di rappresentanza, può essere assunta da un dipendente comunale, anche giornaliero, sempre che sia in possesso della prescritta patente di guida.

Art.20 – Richiesta di messa a disposizione della macchina di rappresentanza – foglio di uscita

La macchina di rappresentanza è al servizio esclusivo del Sindaco.

Per ottenere la disponibilità ne dovrà essere fatta la prenotazione in tempo utile all'ufficio Autoparco.

L'Ufficio Autoparco, accertata la disponibilità del mezzo compila il foglio di uscita.

ART.21 – Foglio di uscita – Referto di viaggio

La macchina di rappresentanza, fatta eccezione per i casi previsti dai precedenti articoli 7, primo comma e 12, non potrà lasciare il locale di rimessa se non provvista del foglio di uscita di cui al precedente art.20, da compilare in duplice copia.

Alla fine del viaggio, a cura del conducente, dovrà essere restituito, al responsabile dell'autoparco, il “foglio di uscita” completato e sottoscritto, foglio che a cura del predetto responsabile dovrà essere conservato a norma di legge.

Qualsiasi fatto straordinario dovesse verificarsi durante il viaggio dovrà essere segnalato dal conduttore al responsabile dell'Autoparco con il “referto di viaggio”.

Degli adempimenti che precedono sono personalmente responsabili il conducente ed il responsabile dell'Autoparco per quanto riguarda la vigilanza a prescindere dalla qualifica e grado delle persone che hanno fatto uso del mezzo.

ART.22 – Obblighi degli autisti delle macchine di rappresentanza

L'autista delle macchine di rappresentanza ha l'obbligo:

- a) presentarsi in servizio in perfetto orario con l'automezzo efficiente e pulito; curare costantemente la pulizia dell'interno della macchina e tenere nei confronti dei trasportati contegno irreprensibile;
- b) assistere alla sistemazione del carico esigendo che venga razionalmente distribuito, che non superi il limite di ingombro e di portata massima allo scopo di evitare eventuali danni all'autoveicolo;

- c) non effettuare lo smontaggio di organi che richiedono riparazioni non di sua competenza; annotare ogni anomalia riscontrata sul "referto di viaggio" come previsto dallo stampato ed, appena possibile, darne comunicazione al superiore da cui dipende;
- d) comunicare con il mezzo più celere al responsabile dell'autoparco ogni grave anomalia o incidente occorso all'autoveicolo e, in quest'ultimo caso, annotare le notizie necessarie in base alle istruzioni ricevute.

ART.23 – Rimborso di spese agli autisti

L'economo comunale darà corso al rimborso, agli autisti, delle somme anticipate:

- a) per pedaggi autostradali, spese di garage e soste;
- b) per rifornimento di carburante;
- c) per eventuali riparazioni del mezzo ed altre occorrenze.

Gli autisti, a richiesta, potranno ottenere, dall'Economo, una anticipazione.

Sia per il rimborso di cui al precedente primo comma che per le anticipazioni di cui al secondo comma dovranno essere osservate le procedure previste dal vigente regolamento per il servizio di economato.

Per quanto riguarda le missioni di durata superiore a 24 ore troverà applicazione la norma di cui all'art.3, primo comma, della Legge 26 luglio 1978, n.417.

ART.24 – Conservazione atti

Tutti gli atti relativi all'uso e gestione dei veicoli comunali che vengono conservati negli uffici appositi devono contenere la firma del dirigente dell'Autoparco e del Capo Dipartimento dello stesso.

CAPO V°

VEICOLI ADIBITI AI SERVIZI D'ISTITUTO

ART.25 – Persone che possono assumere la guida dei "Veicoli adibiti al servizio d'istituto"

La guida dei veicoli adibiti ai servizi d'istituto può essere assunta solo al personale dipendente, anche giornaliero, in possesso della prescritta patente e assicurato presso l'INAIL.

I mezzi non possono comunque essere utilizzati da soggetti diversi dagli assegnatari.

ART.26 – Assicurazione dei "Veicoli adibiti ai servizi d'Istituto"

I veicoli adibiti ai servizi d'istituto dovranno essere coperti, oltre che dall'Assicurazione obbligatoria di cui alla legge 24 dicembre 1979 n.990 e successive modificazioni ed aggiunte, dall'Assicurazione cumulativa dei trasportati e del conducente.

ART.27 – Limiti all'uso dei "Veicoli adibiti ai servizi d'Istituto"

L'uso dei "veicoli adibiti ai servizi d'istituto" è soggetto ai seguenti limiti:

- a) territoriali: nel senso che non potranno mai lasciare il territorio di competenza senza preventiva autorizzazione;
- b) di itinerario;
- c) regolamentari: nel senso che è vietato farne uso per scopi diversi da quelli istituzionali e nei limiti previsti dai Regolamenti speciali.

Qualsiasi deroga dovrà risultare da ordine scritto del Capo dell'Amministrazione.

Il responsabile dell'Autoparco è obbligato a verificare con il sistema della compienatura, che i percorsi stabiliti vengano costantemente osservati.

ART.27/Bis – Assegnazione in via permanente di autovetture

E' fatto divieto di assegnare in via permanente autovetture da destinare ad esigenze o servizi che non abbiano carattere continuativo.

A tal proposito si individuano i servizi ammessi all'utilizzo del mezzo di servizio in via continuativa:

-servizio Polizia Urbana- 1 autovettura di cilindrata non superiore a 1000 cc3.

ART.27/Ter

Per i servizi comunali con l'eventuale uso del mezzo al di fuori del territorio del Comune (missioni) valgono le disposizioni di cui agli articoli 18, 19, 22, 24, 25 previsti per la macchina di rappresentanza ed in particolare la richiesta del mezzo deve riportare il visto del Capo Dipartimento del Dipartimento cui è assegnato il dipendente che deve eseguire la missione.

CAPO VI° NORME TRANSITORIE E FINALI

ART.28 – Osservanza dei regolamenti speciali

I veicoli assegnati al servizio dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovranno, inoltre, osservare le norme dello speciale Regolamento comunale di cui all'art.8, 2° comma – lettera b) del D.P.R. 10 settembre 1982, n.915.

Inoltre, sia gli autisti che i consegnatari dei veicoli sono tenuti ad osservare qualsiasi altra norma o disposizione emanata in esecuzione di regolamenti speciali.

ART.29 – Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento sarà affisso in tutti i locali di ricovero dei veicoli.

Tutti gli autisti ed i consegnatari dei veicoli ne dovranno prendere visione al momento della firma del verbale di consegna del veicolo.

ART.30 – Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza della sua ripubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.62 del T.U. 3 marzo 1934, n.383, e successive modificazioni ed aggiunte, munito degli estremi del provvedimento di esame da parte del Comitato Regionale di Controllo.-

INDICE

CAPO I°

SCOPO DEL REGOLAMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

- Art. 1)- Scopo del Regolamento;
- Art. 2)- Campo di applicazione;
- Art. 3)- Suddivisione dei veicoli.

CAPO II°

NORME COMUNI ALLE “MACCHINE DI RAPPRESENTANZA” ED AI “VEICOLI ADIBITI AI SERVIZI D’ISTITUTO”

- Art. 4)- Patente di guida;
- Art. 5)- Consegretario e consegna dei veicoli;
- Art. 6)- Libretto dei veicoli – Cartella del veicolo;
- Art. 7)- Limitazione all’uso dei veicoli – Divieti;
- Art. 8)- Responsabilità;
- Art. 9)- Incidenti stradali.

CAPO III°

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE E LUBRIFICANTE – MANUTENZIONE

- Art.10)- Registri e registrazioni ai fini fiscali;
- Art.11)- Rifornimento presso pubblici distributori;
- Art.12)- Rifornimenti al distributore dell’Ente;
- Art.13)- Rifornimento di lubrificante;
- Art.14)- Rifornimento nei casi di missione;
- Art.15)- Manutenzione giornaliera;
- Art.16)- Manutenzione ordinaria – Manutenzione programmata;
- Art.17)- Manutenzione straordinaria.

CAPO IV°

MACCHINE DI RAPPRESENTANZA

- Art.18)- Assicurazione speciale per le macchine di rappresentanza;
- Art.19)- Persone che possono assumere la guida delle macchine di rappresentanza;
- Art.20)- Richiesta di messa a disposizione della macchina di rappresentanza – Foglio d’uscita;
- Art.21)- Foglio di uscita – Referto di viaggio;
- Art.22)- Obblighi degli autisti delle macchine di rappresentanza;
- Art.23)- Rimborso di spese agli autisti;
- Art.24)- Conservazione atti.

CAPO V°

VEICOLI ADIBITI AI SERVIZI D’ISTITUTO

- Art.25)- Persone che possono assumere la guida dei “veicoli adibiti al servizio d’Istituto”;
- Art.26)- Assicurazione dei “veicoli adibiti ai servizi d’istituto”;
- Art.27)- Limiti all’uso dei “veicoli adibiti ai servizi d’istituto”;
- Art.27/bis)- Assegnazione in via permanente di autovetture;
- Art.27/ter)-

CAPO VI°

NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art.28)- Osservanza dei Regolamenti speciali;
- Art.29)- Pubblicità del Regolamento;
- Art.30)- Entrata in vigore del presente Regolamento.-